

SETTIMANALE METEO, NUMERO 132 DELL'8 GENNAIO 2019

SETTIMANA SENZA PRECIPITAZIONI CON IL FREDDO PROTAGONISTA

La notizia d'apertura della prima settimana del 2019, dal punto di vista meteo, è relativa alle precipitazioni, totalmente assenti in Liguria.

Una settimana iniziata con tempo molto mite, legato a correnti meridionali seguite da un' irruzione di aria artica sulla Penisola che ha interessato solo marginalmente la Liguria. Qui si sono susseguite giornate stabili e in prevalenza soleggiate ma, almeno nella prima parte, assai ventose che hanno visto il 2 e il 3 gennaio, in costa, venti settentrionali con raffiche di burrasca/burrasca forte (tra 50 e 80 km/h). Questi flussi più settentrionali sono stati legati al passaggio di rapidi sistemi frontali provenienti dall'Europa nord-occidentale.

Da segnalare anche come tale configurazione abbia determinato un effetto favonico con conseguente rialzo termico e massime intorno i 15-16 gradi in costa il 3 gennaio associate ad anomalie termiche di +4/+5 °C sopra l'atteso (con massime di 19 °C a Levante).

Poi si è avuto un calo termico (nella notte tra il 3 e il 4 gennaio) associato a tempo in prevalenza stabile e soleggiato con raffiche di burrasca o burrasca forte e condizioni di disagio fisiologico per freddo legate a un'irruzione di aria artica sulla Penisola che ha interessato solo marginalmente la Liguria. Infatti, nella nostra regione, si sono susseguite giornate stabili, serene, ma assai ventose con temperature caratterizzate da un'anomalia termica negativa in costa rispetto all'atteso e valori minimi che nell'interno genovese e savonese hanno toccato i -9°C (a 600 m circa). Per la cronaca le minime più basse si sono registrate a Pratomollo (Genova) con -10.7, Loco Carchelli (Genova) con -9.3, Ferrania (Savona) con -9.1. Tra il 31 dicembre 2018 e il 2 gennaio 2019, invece, le massime più alte con Seborga (Imperia) che ha toccato 19.9, Castelnuovo Magra e Levante (La Spezia) 19.1.

A seguire abbiamo avuto un weekend soleggiato e mite a partire dalla costa per il rafforzamento dell'Anticiclone Atlantico sull'Europa occidentale causato dallo scivolamento verso sud della saccatura artica che ha investito l'area adriatica. Questa configurazione ha comportato ancora giornate stabili e in prevalenza soleggiate con temperature in ripresa (attorno all'atteso o lievemente superiori alla climatologia) accompagnate da occasionali velature in transito e qualche addensamento costiero sabato 5.



La prima settimana del 2019: dal 31/12 al 06/01 in breve

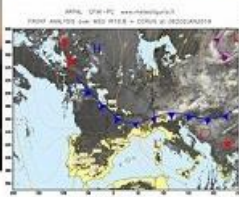
Settimana invernale sull'Italia che se ha visto un inizio 2019 caratterizzato da nevicate e freddo in meridione per un'irruzione fredda artica (con nevicate in Puglia, Sicilia, Campania anche in prossimità del mare), mentre la Liguria è stata prevalentemente caratterizzata da condizioni più miti e soleggiate accompagnate da un'assenza di precipitazioni e a tratti venti forti da Nord



02 gennaio, nuvole e neve bel'Interno della Costiera amalfitana - NA (L. Onorato)



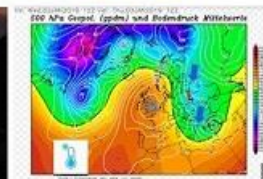
01 gennaio, Tramonto a Cogliata - GE (E. Zattera)



Analisi CFMI-ARPAL 02/01 h 06 UTC



03 gennaio, tramonto a Manarola - SP (E. Zattera)



5 gennaio



05 gennaio, qualche nebbia su Portofino - FI, Lombardia

La settimana parte con un tempo assai mite legato a correnti meridionali seguite da un' irruzione di aria artica sulla Penisola ha interessato solo marginalmente la Liguria, dove si sono susseguite giornate stabili e in prevalenza soleggiate (Foto: E. Zattera) ma almeno nella prima parte assai ventose che hanno visto attorno al 2 gennaio un rinforzo dei venti settentrionali; questi flussi sono legati al passaggio di rapidi sistemi frontali dall'Europa nord-occidentale come si può vedere dalla mappa a del 2 gennaio (Analisi fronti CFMI - ARPAL) che evidenzia un fronte freddo a ridosso delle Alpi.

3-4 gennaio 2019

Tale configurazione ha determinato un effetto del favonio (vento di caduta dalle Alpi) con un rialzo termico che ha visto T massime di ben 15-16 °C in costa associate solo a qualche velatura o passaggio nuvoloso, anche se hanno prevalso le schiarite. Verso il 3 gennaio si registrano anomalie termiche di +4/+5 °C sopra l'atteso (con massimi di ben 19 °C a Levanto) seguite da un successivo calo termico dal 4 gennaio a causa di correnti fredde artiche come mostrato dalla mappa Wetterzentrale (b - pressione al livello del mare e Geopotenziale a 500 hPa); si evidenzia il contrapporsi tra un'alta pressione sull'Europa occidentale (H) e una depressione (L), associata ad aria fredda: tale configurazione verso il 3-4/02 comporta neve sul meridione anche a quote basse tra la Campania (c - Costiera amalfitana), la Puglia e la Sicilia.

Segue un weekend soleggiato e mite a partire dalla costa per il rafforzamento dell'Anticiclone Atlantico sull'Europa occidentale a causa lo scivolamento verso sud della saccatura artica che ha investito l'area adriatica e il Sud: in Liguria si osserva un tempo ancora soleggiato salvo qualche addensamento costiero con temperature in generale ripresa.

La settimana attraverso immagini e mappe (Mappe CFMI - Wetterzentrale; Immagini E,Zattera, F. Lombardi, L.Onorato)

Trend temporale →